

FORMA COMUNE

Contrasto all'evasione fiscale

Formazione specialistica

22 settembre BIELLA

Sala Conferenze Museo del Territorio Biellese
Via Quintino Sella 54/b

29 settembre MONDOVÌ (CN)

Sala Comunale delle Conferenze
Corso Statuto 11/d

6 ottobre TORINO

Sala delle Colonne, Municipio di Torino
Piazza Palazzo di Città 1

13 ottobre ALESSANDRIA

Sala del Consiglio Comunale
Piazza della Libertà 1

Programma

h 9:00 → 14:00

Accreditati partecipanti

Matteo Barbero
Esperto Anci Piemonte
» L'attivazione della cooperazione
fiscale incentivata ed il recepimento
nell'ordinamento comunale della propria
adesione attraverso delibera della giunta
comunale

Gianluca Secchi
S.Ten. Guardia di Finanza
» Cenni sugli obblighi dichiarativi dei
contribuenti titolari di partita IVA (quadri
RE – RG – RF – VE – IQ)
» Cenni sull'attività ispettiva e di verifica
della Guardia di Finanza
» Elementi da inserire in segnalazione al
fine di favorire l'attività ispettiva della GdF
» Tipologie di segnalazioni di maggior
interesse per la GdF

Pierluigi Calani
Funzionario Ufficio Accertamento
Agenzia delle Entrate
» Cenni sui controlli cui sono sottoposte
le dichiarazioni
» Cenni sull'attività di accertamento
» Le fattispecie d'interesse individuate
dalla Direzione Regionale del Piemonte
» Approfondimenti pratici

Christian Amadeo
Esperto A.N.U.T.E.L. e Funzionario Servizio
Tributi della Città di Settimo Torinese
» La selezione dei soggetti a rischio
evasione in base alle informazioni a
disposizione del Comune
» I riscontri da effettuare nei quadri delle
dichiarazioni fiscali
» Compilazione e caricamento della
segnalazione qualificata
» Approfondimenti pratici

Giustino Goduti
Commissario Nucleo Operativo Tributi
Polizia Municipale di Torino
» Codice della Privacy e Statuto dei diritti
del Contribuente
» Analisi delle Banche dati interne ed
esterne ed elementi a valenza fiscale utili
alle segnalazioni qualificate
» Accertamento illeciti dichiarativi IRAP

Massimiliano Messina
Project Manager presso CSI-Piemonte
» L'utilizzo di tecniche di data
warehousing per indirizzare le attività di
contrasto all'evasione: casi d'uso pratici
delle possibili metodologie di incrocio
automatico delle molteplici banche dati
nella disponibilità degli Enti Locali

Question time

PROGETTO FORMATIVO 2017
per amministratori e dipendenti degli Enti Locali del Piemonte in regola
con il pagamento della quota associativa ANCI

PARTECIPAZIONE GRATUITA

IFEL
Fondazione ANCI



In collaborazione con



con il patrocinio di



info
corsi@anci.piemonte.it

per iscriversi
<http://www.anci.piemonte.it/contrasto-evasione-2017>

ARGOMENTI TRATTATI

- Controlli sulle dichiarazioni in generale;
- Attività di accertamento – tipologie;
- Alcune fattispecie di interesse che possono essere oggetto di segnalazione
- Fattispecie di segnalazione – alcuni approfondimenti pratici

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI

L'Agenzia delle Entrate sottopone le dichiarazioni dei contribuenti a diverse tipologie di controllo:

- LIQUIDAZIONE
- CONTROLLO FORMALE
- ACCERTAMENTO

LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

Riguarda **tutte le dichiarazioni** presentate dai contribuenti e dai sostituti d'imposta, è eseguita con **procedure automatizzate a livello centralizzato**, con approfondimenti e riscontri da parte dei funzionari degli uffici periferici nei casi in cui risulti necessario

Si applica alle imposte, ai contributi e ai premi dovuti, nonché ai rimborsi spettanti

LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

Con la liquidazione l'Agenzia:

- **corregge eventuali errori nel calcolo** degli imponibili e delle imposte, contributi e premi nonché delle eccedenze riportate dalle precedenti dichiarazioni;
- **riduce le deduzioni, detrazioni e crediti** di imposta non spettanti o riportate in maniera eccessiva in base alla in base alla legge o in base alle precedenti dichiarazioni;
- controlla la tempestività dei **versamenti** e la loro rispondenza agli importi dovuti in base alla dichiarazione.

CONTROLLO FORMALE

Eseguito, senza pregiudizio dell'ulteriore azione accertatrice, su **una parte** delle dichiarazioni presentate **selezionate a livello centralizzato** sulla base di analisi del rischio di evasione e tenuto conto della capacità operativa degli uffici competenti.

L'**esecuzione** del Controllo è demandata ai **funzionari degli uffici periferici**.

CONTROLLO FORMALE

L'Agenzia, in base al contenuto della **dichiarazione**, delle **comunicazioni** e **certificazioni** di soggetti terzi nonché al controllo formale dei **documenti** richiesti al contribuente:

- **Esclude le ritenute** non risultanti dagli elementi utilizzati per il controllo
- **Esclude le deduzioni e detrazioni** non spettanti;
- **Determina i crediti** d'imposta spettanti
- **liquida la maggiore imposta** e i maggiori contributi dovuti sull'ammontare complessivo dei redditi risultanti dagli elementi utilizzati per il controllo

ACCERTAMENTO (CONTROLLO SOSTANZIALE)

Viene eseguito nei confronti di un certo numero di soggetti **pianificato per ogni anno di attività** sulla base di criteri selettivi e tenuto conto della capacità operativa degli uffici.

Riguarda **sia le dichiarazioni presentate** (accertamento in rettifica) **sia i soggetti che hanno omesso la dichiarazione** (accertamento d'ufficio).

ACCERTAMENTO (CONTROLLO SOSTANZIALE)

Gli Uffici procedono all'accertamento sulla scorta dei dati e delle notizie acquisiti o disponibili in Anagrafe Tributaria nonché delle informazioni di cui siano comunque in possesso.

Con l'accertamento a seguito del controllo sostanziale sulla posizione del soggetto può essere contestata anche la presenza di **ulteriori poste non dichiarate** ovvero il maggior debito o il minor credito di imposta

ACCERTAMENTO (CONTROLLO SOSTANZIALE)

Tenuto conto dell'enorme numero di soggetti da controllare e considerata la capacità operativa degli Uffici, l'accertamento viene avviato **nei confronti dei contribuenti che evidenziano uno o più indizi di evasione o pericolosità fiscale**, individuati con varie modalità e a vari livelli

Le **segnalazioni dei Comuni** ricadono nell'ambito dell'accertamento in quanto evidenziano, ovvero possono evidenziare, indizi di evasione o di pericolosità fiscale del soggetto.

ACCERTAMENTO - TIPOLOGIE

Analitico: l'incompletezza, la falsità o l'inesattezza degli elementi indicati nella dichiarazione risulta in modo certo e diretto da elementi documentali in possesso dell'Agenzia (es. verbali di verifica, dati contabili, etc.)

Analitico – Induttivo: l'esistenza di attività non dichiarate o l'inesistenza di passività dichiarate è desumibile anche in via indiretta, sulla base di presunzioni gravi, precise e concordanti.

ACCERTAMENTO - TIPOLOGIE

Induttivo puro: In presenza di determinate **violazioni dichiarative particolarmente gravi** commesse da soggetti esercenti attività d'impresa o lavoro autonomo, l'ufficio può basare l'accertamento su dati e notizie comunque raccolti o venuti a sua conoscenza ovvero su **presunzioni prive dei requisiti di gravità precisione e concordanza**

ACCERTAMENTO - TIPOLOGIE

Sintetico: L'ufficio può determinare sinteticamente il reddito complessivo delle persone fisiche sulla base delle **spese sostenute** nel corso del periodo d'imposta ovvero sulla base del **contenuto induttivo di elementi indicativi di capacità contributiva** individuato mediante l'analisi di campioni significativi di contribuenti con DM emanato ogni due anni. **E' fatta salva la prova contraria da parte del contribuente**

La determinazione sintetica del reddito è ammessa a condizione che il reddito complessivo accertabile ecceda di almeno un quinto quello dichiarato

SEGNALAZIONI – ALCUNE FATTISPECIE DI INTERESSE

Cenni preliminari

Le fattispecie trattate riguardano possibili segnalazioni che, in linea di massima, rivestono un certo livello di interesse nell'ambito della Direzione Regionale del Piemonte, fatta salva la specifica valutazione delle singole Direzioni Provinciali, sulla base della loro situazione operativa

Resta pertanto opportuno che il comune si rapporti preventivamente con la DP di riferimento

SEGNALAZIONI – ALCUNE FATTISPECIE DI INTERESSE

Cenni preliminari

Quelle citate riguardano fattispecie accertative di interesse per l'Agenzia, indipendentemente dal fatto che la segnalazione del comune siano di competenza diretta dell'Agenzia stessa ovvero, in prima battuta, della Guardia di Finanza

SEGNALAZIONI – ALCUNE FATTISPECIE DI INTERESSE

Professionisti incaricati dell'esecuzione delle pratiche edilizie che occultano, in tutto o in parte, i compensi ricevuti

Fonte: dati delle pratiche edilizie

Dati rilevanti: pratiche curate dal singolo professionista, possibilmente identificate e suddivise per tipologia e periodo dell'anno in cui sono state presentate

Impiego: i dati possono rilevare ai fini della ricostruzione analitico-induttiva dei compensi effettivamente percepiti dal soggetto

Riscontri preliminari: (Siatel) Volume di affari e reddito professionale del soggetto (Quadri VE, RE, contribuenti minimi), presenza di eventuale reddito da partecipazione (quadro RH)

SEGNALAZIONI – ALCUNE FATTISPECIE DI INTERESSE

Soggetti che operano nel settore turistico

Fonte: banca dati relativa all'imposta di soggiorno riscossa dal soggetto per conto del Comune (ove istituita)

Dati rilevanti: Imposta di soggiorno complessivamente incassata dal soggetto, possibilmente suddivisa per periodo, importo dell'imposta giornaliera fissato dal comune

Impiego: i dati possono rilevare ai fini della ricostruzione analitico-induttiva dei componenti positivi / operazioni attive del soggetto. Il numero di soggiorni identificato sulla base dell'imposta di soggiorno può essere valorizzato in base al prezzo praticato dalla struttura

Riscontri preliminari: (Siatel) Volume di affari e reddito del soggetto (Quadri VE, RG o RF)

SEGNALAZIONI – ALCUNE FATTISPECIE DI INTERESSE

Associazioni ed enti senza scopo di lucro titolari di licenze di somministrazione di alimenti e bevande

Fonte: banca dati commercio, banca dati TARI, banca dati permessi occupazione suolo pubblico

Dati rilevanti: licenze per la somministrazione di alimenti e bevande, ubicazione e superficie della sede cui si riferisce la licenza, presenza di eventuale dehor, parcheggi riservati etc. Data di rilascio delle licenze

Impiego: i dati possono essere utilizzati per identificare false associazioni senza scopo di lucro che esercitano attività di ristorazione / somministrazione di alimenti o bevande e che non dichiarano il relativo reddito ovvero dichiarando un reddito esiguo

Riscontri preliminari: Presenza di eventuale reddito d'impresa dichiarato dal soggetto, eventuali ricavi e reddito (Quadro RG o RF)

SEGNALAZIONI – APPROFONDIMENTI PRATICI

Operatori di pompe funebri

Fonte: dati dei servizi cimiteriali

Dati rilevanti: pratiche curate dal singolo operatore, possibilmente identificate e suddivise per tipologia e periodo dell'anno in cui sono state presentate

Impiego: i dati possono rilevare ai fini della ricostruzione analitico-induttiva dei componenti positivi / operazioni attive del soggetto

Riscontri preliminari: (Siatel) Volume di affari e reddito del soggetto (Quadri VE, RG, RF, contribuenti minimi)

APPROFONDIMENTI PRATICI – POMPE FUNEBRI

Attraverso SIATEL

Verificare, nel **quadro VE** della dichiarazione (Mod. Unico o dichiarazione IVA) il rigo del **volume di affari** per un primo, sommario, riscontro sulla posizione del soggetto.

Il riscontro viene effettuato mettendo a **confronto** il dato del **giro d'affari** dichiarato dal contribuente con il **numero di prestazioni** risultanti per il medesimo

APPROFONDIMENTI PRATICI – POMPE FUNEBRI

dati Identificativi del Soggetto Diverso da Persona Fisica

Codice Fiscale [REDACTED] Denominazione [REDACTED]
Sigla [REDACTED]
Natura Giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (02)
Partita IVA [REDACTED] Data attribuzione 5/5/1981
Stato **ATTIVA**
Attività SERVIZI DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITA' CONNESSE (93030)
Decorrenza **7/6/1984** Fonte Collegamento IVA
soggetto autorizzato alle **operazioni INTRACOMUNITARIE**
Sede Legale [REDACTED]
Decorrenza [REDACTED]
Domicilio Fiscale [REDACTED]
Decorrenza [REDACTED]
Luogo di Esercizio [REDACTED]
Decorrenza [REDACTED]
Uffici associati al Domicilio Fiscale UFF. TERR. DI TORINO 1 (TTK)
D.P. I DI TORINO (T7D)
DR DEL PIEMONTE (901)

Preliminarmente, verificare se il soggetto risulta ancora in attività e, eventualmente, la data di inizio della medesima

APPROFONDIMENTI PRATICI – POMPE FUNEBRI

Verificare, nel **quadro VE** della dichiarazione (Mod. Unico o dichiarazione IVA) il rigo del **volume di affari** per un primo, sommario, riscontro sulla posizione del soggetto.

Il riscontro viene effettuato mettendo a confronto il dato del giro di affari dichiarato dal contribuente con il numero di prestazioni effettuate dal medesimo

APPROFONDIMENTI PRATICI – POMPE FUNEBRI

Frontespizio

Dich. Presentata/Liquidata

Documenti Collegati

Dich. Presentata/Liquidata

....> Quadri VA VE VF

....> Riepilogo Contabile

....> Stampa

Quadro VE modulo 1 - Determinazione del volume d'affari

 stampa

		Importi in EURO	converti in £
VE033	001 Operazioni esenti (art.10)		133.791
VE040	001 Volume D'Affari		133.791

APPROFONDIMENTI PRATICI – POMPE FUNEBRI

Un ulteriore riscontro sul soggetto può essere effettuato verificando il reddito derivante dall'attività in esame, al fine di trarre ulteriori spunti di valutazione sull'adeguatezza del volume d'affari dichiarato

APPROFONDIMENTI PRATICI – POMPE FUNEBRI

Quadro RF modulo 1 - *Determinazione del reddito di impresa*



		Importi in EURO	converti in £
RF001	001 Codice attività		960300
RF002	001 Compon. positivi annotati in scritture contab.		151.591
RF005	001 Perdita		20.510
RF016	001 Imposte indeducibili o non pagate (a.99, c.1)		517
RF021	001 Ammortamenti non deducibili ex a.102,102bis,103		16
	003 Ammortamenti non deducibili		16
RF031	001 Altre variazioni in aumento - codice		99
	002 Altre variazioni in aumento - importo		649
	037 Totale altre variazioni in aumento - importo		649
RF032	001 Totale delle variazioni in aumento		1.182
RF055	001 Altre variazioni in diminuzione - codice		12
	002 Altre variazioni in diminuzione - importo		50
	003 Altre variazioni in diminuzione - codice		33
	004 Altre variazioni in diminuzione - importo		448
	037 Totale Altre variazioni in diminuzione		498
RF056	001 Totale variazioni in diminuzione		498
RF057	001 Somme liquidate		19.826
RF060	002 Redd. Lordo delle erogazioni liber.(o perdita)		-19.826
RF063	001 Reddito (o perdita)		-19.826

SEGNALAZIONI – APPROFONDIMENTI PRATICI

Fattispecie: Proprietari di più immobili

Fonte: Banche dati tributi locali

Selezione preliminare effettuata dal Comune: Attraverso le banche dati IMU/TARI vengono identificati i proprietari di più immobili sfitti della stessa categoria nel territorio del comune (la stessa attività può essere condotta con riferimento ai proprietari di singoli immobili accertati ai fini delle medesime imposte)

APPROFONDIMENTI PRATICI – PROPRIETARI DI IMMOBILI

Riscontri in **Siatel**,

- verificare se **l'immobile è indicato nel quadro RB della dichiarazione**; l'identificazione degli immobili è possibile solo in via indiretta, attraverso la rendita catastale, il codice del comune, la percentuale e i giorni di possesso;
- gli immobili **non locati** sono connotati dal codice 1 (abitazione), 3 (immobile tenuto a disposizione), 5 (pertinenze), 9 (casi particolari);
- gli immobili dichiarati come **locati**, riportano un apposito codice di utilizzo (indicativamente 3, 4, 8, 11, 12, 14) e il canone di locazione

APPROFONDIMENTI PRATICI – PROPRIETARI DI IMMOBILI

Quadro RB modulo 1 - Reddito dei fabbricati



stampa

		Importi in EURO	converti in £
RB001	001 Rendita catastale non rivalutata	1.125	
	002 Utilizzo	02	
	003 Giorni di possesso	70	
	004 Percentuale di possesso	100,000	
	009 Codice comune	G979	
	010 IMU dovuta per il 2013	252	
	017 Immobili non locati	302	
RB002	001 Rendita catastale non rivalutata	434	
	002 Utilizzo	09	
	003 Giorni di possesso	70	
	004 Percentuale di possesso	100,000	
	009 Codice comune	G979	
	010 IMU dovuta per il 2013	97	
	017 Immobili non locati	87	
RB010	017 Totale Immobili non locati	389	

APPROFONDIMENTI PRATICI – PROPRIETARI DI IMMOBILI

Nel caso di proprietari in possesso di **partita IVA** attiva per lo stesso hanno di imposta, per gli immobili con **uso diverso da quello abitativo** verificare se questi sono utilizzati nell'ambito dell'attività (tali immobili producono non reddito autonomamente ma concorrono a formare il reddito derivante dall'attività del soggetto)

In Siatel:

APPROFONDIMENTI PRATICI – PROPRIETARI DI IMMOBILI

dati Identificativi della Ditta Individuale

Denominazione [REDACTED]
Partita IVA 00[REDACTED] Data attribuzione -
Stato ATTIVA
Attività COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CALZATURE E ACCESSORI, PELLAMI (52431)
Decorrenza 1/2/1994 Fonte Censimento IVA

Luogo di Esercizio [REDACTED] TORINO (TO)
Decorrenza [REDACTED] te Censimento IVA
Domicilio Fiscale [REDACTED] 134 - TORINO (TO)

Verificare se la sede dell'attività
o se gli altri luoghi di esercizio
della medesima hanno lo stesso
indirizzo dell'immobile



APPROFONDIMENTI PRATICI – PROPRIETARI DI IMMOBILI

Per gli immobili non dichiarati in Siatel ovvero dichiarati come non locati, il Comune può verificare l'effettiva destinazione e la presenza di un eventuale contratto di locazione occultato al Fisco

La verifica può essere effettuata incrociando le banche dati IMU / TARI / anagrafe residenti e/o facendo eseguire un sopralluogo dalla Polizia Municipale. In occasione del sopralluogo, potranno essere acquisiti dati relativi al canone versato, alla durata del contratto, al locatore